

AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA PER LA RICOGNIZIONE DELLE OFFERTE PROGETTUALI DEGLI ORGANISMI ISCRITTI AL REGISTRO UNICO CITTADINO (R.U.C.) PER IL MUNICIPIO ROMA XII, AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DELL'IDONEITA' DI CUI ALLA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE 90/2005 PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SAISA, SAISH, SISMIF.

Questo Municipio, a norma dell'art. 9, commi 9 e 10 del Regolamento Comunale per l'Accreditamento di organismi operanti nei servizi alla persona, approvato con la deliberazione Consiglio Comunale n. 90 del 28 aprile 2005, e dei provvedimenti attuativi di cui alle deliberazioni Giunta Capitolina 317/2011, Giunta Capitolina 355/2012, Giunta Capitolina 191/2015, invita gli Organismi iscritti al R.U.C. (Registro Unico Cittadino) accreditati per l'area ANZIANI - DISABILI – MINORI nel Municipio Roma XII a presentare offerte progettuali per l'erogazione nel Municipio Roma XII dei servizi denominati:

Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale della persona Anziana (S.A.I.S.A.),
Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale della persona con Handicap (S.A.I.S.H.),
Servizio di Integrazione Sociale del Minore in Famiglia (S.I.S.M.I.F.)

1) INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA DI RICOGNIZIONE

1.A) PREMESSA

Nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione Consiglio Comunale 90/2005, dalla deliberazione di Giunta Capitolina 355/2012 e dalla deliberazione di Giunta Capitolina 191/2015:

- la presente procedura di ricognizione è finalizzata ad individuare gli organismi idonei ad erogare nel Municipio Roma XII i servizi di cura domiciliare, socializzazione e promozione dell'autonomia denominati SAISA, SAISH, SISMIF di cui alle deliberazione Consiglio Comunale 90/2005, deliberazione di Giunta Capitolina 355/2012 e deliberazione di Giunta Capitolina 191/2015;
- il riconoscimento dell'idoneità, come regolato dall'art. 3 comma 7 della Deliberazione Consiglio Comunale 90/2005, non prevede predisposizione di graduatoria;
- l'utente ha facoltà di scegliere l'organismo che realizzerà gli interventi previsti dal "piano di intervento individuale" concordato con il servizio che esercita la presa in carico, nel caso dell'area disabili congiuntamente con l'ASL. La scelta potrà avvenire tra gli organismi accreditati nel Registro Municipale per lo specifico settore e che abbiano presentato offerte progettuali idonee (art. 10, comma 2, Deliberazione Consiglio Comunale 90/2005);
- qualora l'utente non intenda avvalersi della facoltà di scelta, il servizio sociale propone al Dirigente del Servizio Sociale competente, l'organismo accreditato per l'area di intervento richiesta, idoneo alla realizzazione del Piano di Intervento Individuale (P.I.I.) (art. 10, comma 3, Deliberazione Consiglio Comunale 90/2005);
- nei casi di utenti minorenni, di interdetti o inabilitati, la scelta sarà effettuata dal tutore o dal curatore con il sostegno del servizio sociale. (art. 10, comma 4, Deliberazione Consiglio Comunale 90/2005);
- Nel caso in cui il beneficiario non possa o non intenda effettuare la scelta dell'organismo, ai sensi dell'art. 5, comma 4, allegato F, della Deliberazione Giunta Capitolina 355/2015, la Stazione Appaltante affiderà il Piano di Intervento Individuale (P.I.I.) secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:
 - a. individuare l'organismo – tra quelli risultati idonei - la cui offerta progettuale sia considerata più rispondente ai bisogni assistenziali rilevati e al piano d'intervento elaborato per il cittadino;

- b. ripristinare l'affidamento dei P.I.I. eventualmente cessati, a favore dello stesso organismo che ha subito la riduzione dei P.I.I.;
- c. in caso di progetti-offerta parimenti rispondenti ai bisogni assistenziali rilevati e al piano d'intervento elaborato per il cittadino, affidare i nuovi P.I.I. sulla base di un'equa applicazione della medesima proporzione tra il numero dei P.I.I. già affidati e il numero massimo dichiarato nell'offerta progettuale.

L'individuazione dell'organismo più idoneo, qualora non venga operata la scelta dall'utente, deve essere effettuata da una commissione tecnica che viene, a tal uopo, istituita presso l'Ufficio di Servizio Sociale. Al fine di garantire il pieno rispetto dei principi di trasparenza ed equità, detto consesso dovrà essere costituito da tre assistenti sociali individuati a rotazione tra quelli in servizio nel Municipio Roma XII. La commissione avrà il compito di proporre al Dirigente l'organismo ritenuto idoneo alla realizzazione dello specifico piano di intervento SAISA, SAISH, SISMIF.

1.B) ELENCO DEGLI ORGANISMI IDONEI

Al termine della procedura di ricognizione, il Direttore della Direzione Socio Educativa procederà ad individuare con apposita Determinazione Dirigenziale l'elenco degli organismi riconosciuti idonei in ciascuna delle aree di intervento - Anziani, Disabili e Minori - all'erogazione dei servizi S.A.I.S.A., S.A.I.S.H. e S.I.S.M.I.F. senza procedere a redigere una graduatoria di merito.

1.C) VALIDITA' DELL'IDONEITA'

Il riconoscimento dell'idoneità ha validità per due anni a decorrere dalla data indicata nella determinazione dirigenziale con cui sarà approvato l'elenco degli organismi idonei. A conclusione del primo anno l'elenco sarà aggiornato sulla base di eventuali nuove richieste di riconoscimento di idoneità ad operare nel Municipio Roma XII.

1.D) SCHEMA QUADRO

Ai fini dell'affidamento dei piani di intervento, come previsto dall'art.9, punto 10, della Deliberazione Consiglio Comunale 90/2005, tra Amministrazione e Organismo accreditato riconosciuto idoneo, sarà sottoscritta l'Intesa Formale di cui all'allegato F della Deliberazione Giunta Capitolina 355/2012, come aggiornato dalla Deliberazione Giunta Capitolina 191/2015.

L'Intesa Formale avrà la durata di due anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, comunque suscettibile di modifica a seguito dell'approvazione di nuovi modelli di accreditamento, attualmente in fase di studio da parte dell'Amministrazione.

1.E) COPROGETTAZIONE

Il Municipio, ai sensi del comma 3 della Procedura attuativa prevista dall'allegato B della deliberazione Giunta Capitolina 191/2015, in presenza di specifiche esigenze territoriali, potrà individuare uno o più soggetti (tra quelli idonei e che abbiano presentato disponibilità in tal senso) con cui sviluppare le attività di coprogettazione e l'esecuzione di interventi anche sperimentali e di ottimizzazione delle risorse.

La Legge Regionale n.11/2016 prevede all'art.39 la promozione della partecipazione attiva degli Enti del Terzo Settore alla fasi di programmazione, progettazione e realizzazione concertata del sistema integrato.

Le risorse e le istanze a base della coprogettazione sono:

- Gli interventi realizzati tramite i protocolli di coprogettazione dei servizi SAISA e SAISH negli anni 2016 – 2017;
- La rilevazione dei bisogni assistenziali, di socializzazione e promozione dell'autonomia degli utenti in carico all'organismo;
- Il budget complessivo (in termini di ore/operatore) derivante dalla somma dei piani di intervento che risultano in carico all'organismo a seguito della scelta effettuata dagli utenti;

- Le proposte presenti nell'offerta progettuale dell'organismo;
- Le risorse proprie con cui l'organismo partecipa alla realizzazione della rete dei servizi ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera b della L. 328/2000.

In modo specifico, potranno essere oggetto di coprogettazione:

- la definizione di eventuali elementi e caratteristiche di innovatività, sperimentali e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi;
- la definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi specifici da conseguire e degli interventi da attivare;
- modalità di ottimizzazione delle risorse ai fini del miglioramento dei servizi/ampliamento del numero dei fruitori;
- la definizione di tempi, modalità e strumenti di monitoraggio della coprogettazione.

Il percorso di coprogettazione sarà formalizzato tramite la sottoscrizione di un protocollo di coprogettazione.

1.F) AFFIDAMENTO DEI PIANI DI INTERVENTO SAISA, SAISH E SISMIF

Il Municipio affiderà agli organismi che hanno sottoscritto l'intesa formale, la realizzazione dei piani di intervento di cura domiciliare individuali e di gruppo SAISA, SAISH sulla base della scelta dei cittadini (art.10, comma 2 Deliberazione Consiglio Comunale 90/2005) e SISMIF (art. 10, comma 4 della Deliberazione Consiglio Comunale 90/2005).

L'affidamento avverrà con lettera di incarico o eventualmente tramite la sottoscrizione del protocollo di coprogettazione, nei limiti delle risorse disponibili sul bilancio comunale. Per la realizzazione degli interventi, l'Amministrazione riconoscerà a favore di ciascun organismo l'importo corrispondente alla somma dei piani di intervento affidati, nel rispetto dei costi stabiliti dalla deliberazione Giunta Capitolina 191/2015 e dell'aggiornamento dell'IVA al 5% approvato con il Decreto Legge di Stabilità 2016.

1.G) AFFIDAMENTO DI ULTERIORI SERVIZI DI CUI ALL'ART. 2 DELLA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE 90/2005

Il Municipio si riserva la possibilità di interpellare gli organismi accreditati riconosciuti idonei, per l'affidamento di servizi ulteriori rispetto a quelli indicati nella presente procedura di ricognizione, che rientrino nelle tipologie di servizi indicate dall'art. 1 del Regolamento approvato con deliberazione Consiglio Comunale 90/2005. La selezione dell'organismo cui affidare il servizio avverrà sulla base del diritto di scelta dell'utente nei casi regolati dall'art. 10 del Regolamento. In tutti gli altri casi l'Amministrazione, con successivi provvedimenti, avvierà una procedura negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. A tutti gli organismi idonei sarà inviata lettera di invito con indicate eventuali ulteriori specifiche tecniche dei servizi e le modalità di presentazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

2. OGGETTO DELLA RICOGNIZIONE

2.A) SAISA

Costituiscono oggetto della ricognizione le offerte progettuali per la realizzazione dei piani di intervento S.A.I.S.A. (Servizio per l'autonomia e l'integrazione sociale della persona anziana) dell'utenza in carico al Municipio Roma XII.

I piani di intervento SAISA attualmente affidati agli organismi operanti nel Municipio Roma XII sono **187** così suddivisi :

- o Nr. 2 piani di intervento per assistenza individuale di intensità BASSA
- o Nr. 8 piani di intervento flessibili per assistenza individuale di intensità BASSA (8 /10 ore mensili medie per ciascun piano)

- Nr. 63 piani di intervento per assistenza individuale di intensità MEDIA
- Nr. 38 piani di intervento per assistenza individuale di intensità MEDIO ALTA
- Nr. 3 piani di intervento per assistenza individuale di intensità ALTA
- Nr. 6 - 8 piani di intervento per assistenza domiciliare finalizzati alle DIMISSIONI PROTETTE di numero, frequenza e intensità variabile (media 8 ore settimanali) in quanto legate a valutazioni anche di altre Amministrazioni (ASL e strutture sanitarie)
- Nr. 37 piani di intervento per attività di gruppo rivolti ad anziani residenti negli stessi CONDOMINI/ISOLATI
- Nr. 30 Piani di intervento specifici per assistenza domiciliare a MALATI DI ALZHEIMER e sindromi correlate di intensità MEDIO ALTA.

VALORE ECONOMICO

Il valore economico mensile dei piani di intervento sopra indicati, ammonta complessivamente ad € 81.197,90 al netto dell'IVA. Il valore economico mensile dei piani di intervento delle Dimissioni Protette, ammonta complessivamente ad € 3.500,00 al netto dell'IVA.

Costituisce, inoltre, oggetto della ricognizione il progetto SAISA, in via sperimentale, articolato nelle tre modalità Servizio Territoriale di Assistenza a Reperibilità Estesa (S.T.A.R.E.)- Servizio Territoriale di assistenza per micro-zone (S.T.A.M.) – Servizio di cohousing assistito (S.C.A.) suddiviso nei seguenti piani di intervento:

S.T.A.R.E.

- Nr 231 piani di intervento flessibili per assistenza individuale di intensità VARIABILE
- Nr 20 piani di intervento per Servizio di laboratorio attività di gruppo giorni feriali
- Nr 10 piani di intervento per Servizio di laboratorio attività di gruppo giorni sabato/domenica e festivi

S.T.A.M.

- Nr. 20 piani di intervento per attività di gruppo rivolti ad anziani residenti negli stessi CONDOMINI / ISOLATI

S.C.A.

- Nr. 5/6 piani di intervento per COHOUSING assistito

SEGRETIARIATO SPECIFICO

- Nr 286 interventi di segretariato specifico per la totalità dell'utenza (S.T.A.R.E. - S.T.A.M. - S.C.A.) di 2 ore circa a utente per complessivi 250gg. /anno per un totale di 548 ore annue.

VALORE ECONOMICO

Il valore economico mensile dei piani di intervento delle modalità S.T.A.R.E. – S.T.A.M. – S.C.A., ammonta complessivamente ad € 59.776,04 al netto dell'IVA.

2.B) SAISH

Costituiscono oggetto della ricognizione le offerte progettuali per la realizzazione dei piani di intervento S.A.I.S.H. (Servizio per l'autonomia e l'integrazione sociale della persona handicappata) dell'utenza in carico al Municipio Roma XII.

I piani di intervento SAISH attualmente affidati agli organismi operanti nel Municipio Roma XII sono **233** così suddivisi:

- Nr. 14 piani di intervento per assistenza individuale di intensità BASSA
- Nr. 68 piani di intervento per assistenza individuale di intensità MEDIA
- Nr. 55 piani di intervento per assistenza individuale di intensità MEDIO ALTA
- Nr. 7 piani di intervento per assistenza individuale di intensità ALTA
- Nr. 19 piani per attività di gruppo di intensità MEDIA (12 ore settimanali ad utente)
- Nr. 19 piani per attività di gruppo di intensità ALTA (35 ore settimanali ad utente)
- Nr. 21 piani per attività di gruppo "Autonomia e lavoro" di intensità MEDIO ALTA ed ALTA (da 12 a 15 ore settimanali ad utente)
- Nr. 12 piani per attività di gruppo "Casa da Soli" di intensità ALTA (22 ore settimanali ad utente)
- Nr. 10 piani per attività di gruppo "Gruppo adolescenti" di intensità BASSA (15 ore settimanali ad utente)
- Nr. 6 piani per attività di gruppo "Gruppo minori" di intensità BASSA (15 ore settimanali ad utente)
- Nr. 2 piani per attività di gruppo "Vita indipendente" di intensità BASSA (4 ore settimanali ad utente)

VALORE ECONOMICO

Il valore economico mensile dei piani di intervento sopra indicati, ammonta complessivamente ad € 161.217,54. al netto dell'IVA.

2.C) SISMIF

Costituiscono oggetto della ricognizione le offerte progettuali per la realizzazione dei piani di intervento S.I.S.M.I.F. (Servizio di integrazione e sostegno ai minori in famiglia) dell'utenza in carico al Municipio Roma XII.

I piani di intervento SISMIF attualmente affidati agli organismi operanti nel Municipio Roma XII sono **31** così suddivisi:

- Nr. 14 piani di intervento per assistenza individuale di intensità BASSA
- Nr. 3 piani di intervento per assistenza individuale di intensità MEDIA
- Nr. 4 piani di intervento per assistenza individuale di intensità ALTA
- Nr. 0 piani per attività di gruppo

VALORE ECONOMICO

Il valore economico mensile dei piani di intervento sopra indicati, ammonta complessivamente ad € 19.015,00 al netto dell'IVA.

3) TIPOLOGIE PIANI DI INTERVENTO

Come previsto dall'art. 9 della Deliberazione Consiglio Comunale 90/2005, il Municipio Roma XII per rispondere in maniera mirata alle esigenze del territorio e differenziare le risposte in relazione ai bisogni delle persone assistite, ha attivato specifiche tipologie di piani di intervento che sono state oggetto di coprogettazione e sperimentazione nell'ambito dei protocolli previsti dalla deliberazione Giunta Capitolina 355/2012.

Sinteticamente l'articolazione dei piani di intervento attivi nel Municipio Roma XII è la seguente:

3.A) Attività di assistenza domiciliare individuale SAISA e SAISH

Dette attività sono da intendersi come individuate dalle Deliberazioni Consiglio Comunale 90/2005, Giunta Capitolina 355/20102 e Giunta Capitolina n191/2015.

3.B) Attività flessibile SAISA e SAISH

Interventi di assistenza domiciliare individuale di 2 h. settimanali rivolti agli utenti in lista di attesa con la finalità di fornire un primo livello di risposta all'utenza e di monitorarne il fabbisogno assistenziale.

3.C) Attività di assistenza domiciliare per malati di Alzheimer e sindrome correlate SAISA

L'assistenza domiciliare rivolta ai malati di Alzheimer costituisce un percorso sociosanitario integrato tra Municipio e ASL che comprende interventi specifici per il mantenimento delle competenze e capacità residue attraverso la stimolazione cognitiva, interventi dell'assistente sociale di sostegno all'utente ed alla famiglia, interventi dello psicologo di sostegno all'utente ed alla famiglia, assistenza di base. Gli interventi dell'assistente domiciliare prevedono la supervisione da parte dell'Assistente Sociale e /o dello Psicologo. Per usufruire dell'assistenza gli anziani devono essere in possesso del certificato dell'Unità Valutativa Territoriale (U.V.A.) della ASL RM 3.

Per questa tipologia di intervento si richiede una specifica esperienza dell'organismo e degli operatori di almeno 12 mesi, da indicare rispettivamente nel curriculum dell'organismo e nel facsimile "elenco del personale", di cui al punto B dell'OFFERTA PROGETTUALE.

3.D) Attività di assistenza individuale finalizzata alle dimissioni protette SAISA

Si tratta di attivare singoli piani di intervento entro 48 ore dalla data di dimissione dall'ospedale in collaborazione con il Servizio Sociale. E' richiesta flessibilità organizzativa in relazione al possibile posticipo delle dimissioni o sospensione motivata e temporanea del servizio e l'attivazione di singoli piani di intervento di intensità assistenziale medio/alta per un periodo non superiore a due mesi.

Considerata l'impossibilità di garantire la scelta dell'utente garantendo al tempo stesso l'immediatezza della presa in carico, l'affidamento dei piani di intervento avverrà a rotazione tra i soggetti idonei che avranno presentate offerte comprensive dei piani di intervento "dimissioni protette".

3.E) Attività di gruppo "CONDOMINIO" SAISA

Condominio SAISA: attività di gruppo rivolte ad anziani che abitano nello stesso condominio o residenti in condomini vicini. Si tratta di interventi individuali, di interventi che aggregano le diverse esigenze degli anziani (spesa, medico, ecc.) e di interventi che promuovono la socializzazione tra gli anziani stessi nonché la fruizione dei servizi del territorio. Questa modalità di intervento permette di ottimizzare tempi e risorse e risponde alla variabilità e dinamicità dei bisogni dell'utenza assistita in tempo reale, grazie ad un monitoraggio quotidiano esercitato sul campo dagli assistenti domiciliari e con cadenza quindicinale dall'Assistente Sociale del Municipio e dall' Assistente Sociale dell'organismo.

3.F) Attività di gruppo SAISH e SAISA

Attività di socializzazione effettuate alternativamente in spazi verdi, nel quartiere, in luoghi di incontro (cinema, teatri, spazi attrezzati, ludoteche, biblioteche, centri anziani, luoghi di incontro aperti al pubblico);
ovvero

Attività di socializzazione effettuate prevalentemente in centri messi a disposizione dalla cooperativa o di associazioni del territorio, non aperti al pubblico ma che possono prevedere anche momenti di socializzazione con realtà aggregative del quartiere, familiari, volontari, maestri di laboratori artistici e creativi, gruppi scout, iniziative istituzionali territoriali.

3.G) Attività di gruppo denominata "Casa da Soli" finalizzata alla vita autonoma per disabili SAISH

Si tratta di interventi finalizzati a supportare la vita indipendente di un gruppo di persone disabili che vivono insieme in un appartamento di cui sono affittuari o proprietari. Detti interventi comprendono l'assistenza domiciliare orientata alla cura della persona e dell'ambiente, il segretariato sociale ed interventi psicologici di sostegno nelle dinamiche interpersonali.

Per questa tipologia di interventi si richiede una specifica esperienza dell'organismo e degli operatori di almeno 12 mesi, da indicare rispettivamente nel Curriculum dell'organismo e nel facsimile "elenco del personale", di cui al punto B dell'OFFERTA PROGETTUALE.

3.H) Attività di gruppo denominata "autonomia e lavoro" finalizzata a promuovere l'autonomia sociale e l'inserimento lavorativo per disabili SAISH

Si tratta di un insieme di attività così individuabili:

- attività di laboratorio con contenuti differenziati, finalizzata all'acquisizione di competenze specifiche e di capacità di relazione e mediazione spendibili in contesti di lavoro.
- inserimenti lavorativi con specifici obiettivi e risultati da conseguire che vengono attivati, se possibile, anche tramite il supporto di borse lavoro dedicate.

Per questa tipologia di interventi si richiede una specifica esperienza dell'organismo e degli operatori di almeno 12 mesi, da indicare rispettivamente nel Curriculum dell'organismo e nel facsimile "elenco del personale", di cui al punto B dell'OFFERTA PROGETTUALE.

3.I) Attività di gruppo denominata "Vita indipendente" SAISH

Si tratta di un insieme di attività rivolte ad adulti con lieve disabilità che desiderano essere indipendenti dal nucleo familiare di origine e si preparano per andare a vivere insieme anche attraverso la costruzione di una rete relazionale significativa che vada oltre i legami familiari.

3.L) Attività di gruppo denominata "Gruppo Adolescenti" SAISH

Sono attività di gruppo rivolte ad adolescenti tra i 14 ed i 18 anni finalizzate alla promozione dell'autonomia, al confronto tra pari, al rispetto delle regole ed al potenziamento delle proprie capacità personali.

3.M) Attività di gruppo denominata "Gruppo Minori" SAISH

Sono attività di gruppo rivolte a bambini tra i 10 ed i 14 anni e finalizzate ad accompagnare il passaggio dalla scuola elementare alla scuola media.

3.N) Attività rivolte al singolo minore / nucleo SISMIF

Per quanto riguarda il SISMIF, gli interventi svolti in ambito domiciliare e nel contesto di vita allargato del minore si articoleranno prevalentemente attraverso:

- il sostegno dei genitori, laddove risultino carenti o in grave difficoltà a svolgere i compiti genitoriali; in questo caso l'operatore svolge una funzione di affiancamento e rinforzo degli adulti;
- il sostegno diretto al minore; in questo caso l'operatore svolge una funzione di accompagnamento alle esperienze di crescita, alle opportunità di socializzazione, di supporto in ambito scolastico, facilitando anche l'accesso a una rete di rapporti esterni alla famiglia.
- L'osservazione delle dinamiche psicosociali della famiglia e il monitoraggio del percorso concordato con il Servizio Sociale.

3.O) Attività di gruppo SISMIF.

Attività di socializzazione effettuate alternativamente in spazi verdi, nel quartiere, in luoghi di incontro (cinema, teatri, spazi attrezzati, ludoteche, biblioteche, luoghi di incontro aperti al pubblico);
ovvero

Attività di socializzazione effettuate prevalentemente in centri messi a disposizione dalla cooperativa o di associazioni del territorio, non aperti al pubblico ma che possono prevedere anche momenti di socializzazione con realtà aggregative del quartiere, familiari, volontari, maestri di laboratori artistici e creativi, gruppi scout, iniziative istituzionali territoriali.

Per le tipologie di intervento SISMIF, in relazione alle diverse caratteristiche dell'utenza, si fa riferimento all'allegato E della Deliberazione Giunta Capitolina 191/2015.

3.P) Progetto sperimentale SAISA: Servizio Territoriale di Assistenza a Reperibilità Estesa (S.T.A.R.E.)- Servizio Territoriale di assistenza per micro-zone (ST.A.M.) – Servizio di cohousing assistito (S.C.A.)

Servizio individuale S.T.A.R.E. Il servizio, attivo 365 giorni l'anno, per quattordici ore al giorno (dalle 07,00 alle 21,00), eroga prestazioni in favore di utenti individuati dal Municipio. SAISA Laboratori S.T.A.R.E. Attività di socializzazione rivolte a gruppi di anziani che possono essere programmate nei piani di intervento o utilizzate su specifici progetti concordati con il Servizio Sociale nei giorni feriali e festivi.

Gruppo "Amici di condominio" S.T.A.M. Attività di gruppo rivolte ad anziani che abitano nello stesso condominio o residenti in condomini vicini. Si tratta di interventi individuali, di interventi che aggregano le diverse esigenze degli anziani (spesa, medico, ecc.) e di interventi che promuovono la socializzazione tra gli anziani stessi nonché la fruizione dei servizi del territorio. Questa modalità di intervento permette di ottimizzare tempi e risorse e risponde alla variabilità e dinamicità dei bisogni dell'utenza assistita in tempo reale, grazie ad un monitoraggio quotidiano esercitato sul campo dagli assistenti domiciliari e con cadenza quindicinale dall'Assistente Sociale del Municipio e dall'Assistente Sociale dell'organismo.

COHOUSING assistito S.C.A. Servizio che dà risposte di tipo alloggiativo ed assistenziale ad un gruppo formato da 5/6 anziani parzialmente autosufficienti e comunque in grado di attendere autonomamente alle attività quotidiane. Gli interventi previsti sono; prestazioni di tipo alberghiere, aiuto nella cura della persona, segretariato sociale, servizio sociale professionale, attività socializzanti, accompagnamento presso strutture all'occorrenza.

Segretariato specifico di coordinamento : il servizio si sostanzia nell'orientamento, ascolto delle richieste e dei bisogni, disbrigo pratiche burocratiche e facilitazione nell'accesso ai servizi socio-sanitari.

4) SOGGETTI INVITATI A PRESENTARE OFFERTE PROGETTUALI

Possono presentare offerte progettuali tutti gli Organismi accreditati presso il **R.U.C.** (Registro Unico Cittadino degli Organismi accreditati di cui alla Deliberazione Consiglio Comunale 90/2005) per il **Municipio Roma XII** nelle Aree ANZIANI, DISABILI E MINORI.

Detti organismi possono presentare offerte progettuali anche raggruppati in ATI / RTI o Consorzi, di cui tutti i componenti risultino iscritti al RUC per il Municipio Roma XII nella medesima area.

Ai sensi dell'articolo 48, comma 7 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. è fatto divieto alle imprese consorziate, e alle ATI, RTI, di presentare offerte progettuali sia in qualità di consorziati/ raggruppati che in qualità di singoli iscritti al RUC. Ai sensi dell'articolo 48, comma 9 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. è vietata l'associazione in partecipazione.

I requisiti richiesti, in caso di ATI, Raggruppamento o Consorzio devono essere posseduti da ciascun componente, ed ai fini della presentazione delle offerte sono i seguenti:

4.A) REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

- **Iscrizione alla C.C.I.A.A.** - ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.12.95 n. 581 e s.m.i. - - Ufficio Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria/Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale il concorrente,

oppure.

in caso di soggetti per i quali NON sussista l'obbligo di iscrizione al Registro delle imprese:

- **iscrizione al R.E.A** – Repertorio Economico Amministrativo istituito presso la C.C.I.A.A. ai sensi dell'art. 8, punto d) L. 580/93 e dall'art. 9 DPR 581/95.
- **Insussistenza delle condizioni di esclusione** previste dall'art. 80, comma 1, comma 4, comma 5 lettere a), b), c), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m) del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. né, relativamente a tali situazioni, ha procedure in corso di definizione;
- **Insussistenza dell'imputabilità delle offerte** ad un unico centro decisionale ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m) del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i;
-
- **Inesistenza di una delle cause di decadenza**, di divieto e di sospensione di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo n. 159/2011 (Codice antimafia); o di inesistenza di cause di un tentativo di infiltrazione

mafiosa (art.84 comma 4 del Decreto Legislativo n. 159/2011);

- **Solo in caso di costituenti** raggruppamenti o consorzi, **impegno di ciascun soggetto a costituire il R.T.I./consorzio** ai sensi dell'art. 48, commi 4 e 8 del Decreto Legislativo n.50/2016 e s.m.i. e **impegno a conferire mandato speciale** con rappresentanza nelle forme di legge all'impresa individuata come mandataria con l'indicazione ai sensi dell'art. 48, commi 4 e 8 del Decreto Legislativo n.50/2016 e s.m.i.
- **Solo in caso di raggruppamenti o consorzi già formalmente costituiti:** Mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno dei soggetti facenti parte del raggruppamento/consorzio, qualificato come soggetto mandatario.
- **I consorzi ordinari di concorrenti già costituiti** di cui all'art. 45, comma 2, lettera e), **i consorzi** di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Decreto Legislativo n.50/2016 e s.m.i. dovranno, altresì, produrre l'atto costitutivo;

4.B) REQUISITI RELATIVI ALLA CAPACITA' ECONOMICO E FINANZIARIA

- Informazioni riguardo ai conti annuali che evidenzino in particolare i rapporti tra attività e passività (art.83, comma 4, lettera b) del Decreto Legislativo 50/2016 . Tale requisito può essere provato, come previsto dall'allegato XVII, parte I del Decreto Legislativo 50/2016, mediante la presentazione di idonee referenze bancarie o, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali.
Nel caso in cui l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

4.C) REQUISITI TECNICI

- Iscrizione al RUC (Registro Unico Cittadino) per il Municipio Roma XII nella specifica area per la quale si presenta offerta progettuale.
- Mantenimento dei requisiti previsti per l'iscrizione ai sensi della Deliberazione Consiglio Comunale 90/2005.
- In caso di costituendo R.T.I. di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), consorzio ordinario di concorrenti, di cui all'art. 45, comma 2, lettera e) del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. i requisiti relativi all'iscrizione al R.U.C. ed al mantenimento dei requisiti deve essere posseduto da tutti i componenti del costituito / costituendo raggruppamento o consorzio.

5) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Ai fini della presentazione dell'offerta progettuale, ciascun Organismo dovrà presentare un plico separato per ciascuna offerta progettuale: PLICO SAISA oppure PLICO SAISH oppure PLICO SISMIF. Ogni plico dovrà contenere :

- **BUSTA A** debitamente sigillata e contenente la domanda di partecipazione e documentazione amministrativa - come sotto precisato ;
- **BUSTA B** debitamente sigillata e contenente l'offerta progettuale – come sotto precisato;

5.A) BUSTA A : DOMANDA E DOCUMENTAZIONE

La busta A dovrà contenere **obbligatoriamente**:

- A) Domanda di partecipazione (in carta libera e intestata all'Organismo, prodotta in originale e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'Organismo, corredata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante medesimo in corso di validità), contenente:
1. Indicazione del soggetto partecipante e del servizio (SAISA, SAISH, SISMIF) per il quale viene presentata l'offerta progettuale;
 2. Numero e tipologia dei piani di intervento che l'Organismo è disponibile a realizzare, tra quelli indicati nel paragrafo 3) del presente avviso, specificando il monte ore annuo complessivo distinto per ciascuna tipologia;
 3. Eventuale dichiarazione in merito alla disponibilità alla coprogettazione.
- B) Dichiarazione sostitutiva come da allegato sub A del presente avviso, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta in ogni pagina;
- C) Qualora siano intervenute modifiche nello Statuto e nell'Atto Costitutivo dell'Organismo, nei dodici mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, dovrà essere allegata copia conforme dei relativi atti.
- D) Nel caso in cui l'organismo presenti proposte per le tipologie dei piani di intervento SAISA e SAISH di cui alle lettere 3.C), 3.G) e 3.H) del paragrafo 3), per i quali è richiesta l'esperienza di almeno dodici mesi, dovrà allegare una dichiarazione da cui si evinca, per ciascuna tipologia proposta, l'esperienza acquisita dall'organismo, precisando: il tipo di attività realizzata, il periodo (inizio – fine), la tipologia di utenza, il committente, l'importo fatturato.
- E) Dichiarazione connessa ai requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria;
- F) I documenti attestanti la capacità economica e finanziaria devono essere presentati in originale;
- G) **Dichiarazione di impegno a rispettarne integralmente i contenuti del "Protocollo di Integrità"** di cui alla Deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27.2.2015 e modificata con Deliberazione Giunta Capitolina n. 10 del 31/01/2017 nell'ambito dei rapporti contrattuali scaturenti dalla procedura di ricognizione.
- H) **Copia del Protocollo di Integrità di cui alla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015 e modificata con Deliberazione Giunta Capitolina n. 10 del 31/01/2017** sottoscritto in ogni pagina dal titolare o dal legale rappresentante dell'Organismo (se ATI, Raggruppamento o Consorzio, costituito o da costituire, ciascun componente dovrà sottoscrivere il Protocollo su ogni pagina).

A pena di esclusione tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 e s.m.i., nr. 445 ed indicare espressamente — che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 di detto D.P.R. nr. 445/2000 s.m.i., per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

In caso di ATI, Raggruppamento o Consorzio costituendi: ciascun soggetto del raggruppamento o consorzio dovrà presentare dichiarazione d'impegno, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., a conferire mandato collettivo con rappresentanza ad uno di essi (da indicare espressamente) qualificato come soggetto mandatario, il quale sottoscriverà lo schema quadro di intesa formale come aggiornato dalle Deliberazioni Giunta Capitolina 355/2012 e 191/2015 in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In caso di ATI, Raggruppamento o Consorzio costituiti: Il mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno dei soggetti facenti parte del raggruppamento/consorzio, qualificato come soggetto mandatario, dovrà essere presentato, dal mandatario stesso.

In caso di ATI, Raggruppamento o Consorzio costituiti, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal soggetto mandatario, le dichiarazioni di cui all'allegato sub A dovranno essere presentate in originale da ciascun soggetto del raggruppamento o consorzio ordinario, , corredata da copia fotostatica del documento di identità - in corso di validità – del dichiarante medesimo;

In caso di ATI, Raggruppamento o Consorzio costituendi, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, le dichiarazioni di cui all'allegato sub A dovranno essere presentate in originale da ciascun soggetto del raggruppamento o consorzio ordinario, corredati da copia fotostatica del documento di identità - in corso di validità – del dichiarante medesimo;

In caso di ATI, Raggruppamento o Consorzio costituendi o costituiti la dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti in cui siano chiarite, rispetto all'offerta progettuale, la divisione dei compiti e le modalità di collaborazione e di integrazione tra le diverse associate.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9 del Decreto Legislativo 50/2016 s.m.i.

Al fine di consentire all'Amministrazione di effettuare le comunicazioni previste dagli artt. 52 e 76 del Decreto Legislativo n.50/2016 s.m.i., i concorrenti dovranno compilare una dichiarazione, utilizzando esclusivamente il facsimile allegato sub B al presente avviso. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere rilasciata dal solo soggetto mandatario. La mancata indicazione dell'indirizzo di PEC (posta elettronica certificata) comporta l'esonero della responsabilità della stazione appaltante per la mancata tempestività o il mancato recapito delle "comunicazioni".

5.B) BUSTA B: OFFERTA PROGETTUALE

La busta B dovrà contenere **obbligatoriamente** i documenti di seguito indicati, detti documenti dovranno essere redatti seguendo le presenti indicazioni:

- A) il progetto dovrà essere rilegato in un unico documento, con numerazione progressiva ed essere così formulato:
- a. Indicazione della denominazione dell'Organismo in ogni pagina (nel caso di ATI/RTI del mandatario);
 - b. articolazione del contenuto secondo l'ordine delle voci elencate nella tabella Criteri di Valutazione di cui al paragrafo 6) per il riconoscimento dell'idoneità.
 - c. il testo del progetto:
 - i. per ogni tipologia di piano di intervento proposto il testo non dovrà superare le 2 pagine o, per gli interventi più complessi, le 3 pagine;
 - ii. il testo relativo alle voci organizzazione e risorse strumentali non dovrà superare complessivamente le 5 pagine;
 - iii. non sono comprese nel numero di pagine sopra indicate: la documentazione relativa al personale, il curriculum dell'organismo, la carta dei servizi, le attestazioni di rete e il piano finanziario, l'eventuale documentazione (foto, planimetrie) relativa alle strutture messe a disposizione.
 - d. L'offerta progettuale non dovrà contenere proposte in aumento e/o condizionate rispetto agli importi indicati nella Deliberazione Giunta Capitolina 191/2015.
- B) elenco del personale con l'indicazione degli anni di esperienza nel servizio e della qualifica professionale/titolo acquisito. All'elenco dovranno essere allegati i CURRICULA del personale proposto redatti secondo il formato europeo; ciascun curriculum dovrà: contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, indicare la disponibilità a svolgere il servizio ed essere sottoscritto dall'operatore in data non anteriore a sei mesi.

Facsimile elenco del personale:

Nominativo	Ruolo	Qualifica / Titolo	Esperienza nei servizi di assistenza domiciliare		Totale mesi
			Dal __/__/____	Al __/__/____	

Nominativo	Ruolo	Qualifica / Titolo	Esperienza in anni e mesi nelle tipologie di piani di cui ai punti 3.C), 3.G) e 3.H) del paragrafo 3) (specificare)		Totale mesi
			Dal __/__/____	Al __/__/____	

C) Curriculum dell'organismo.

D) Carta dei servizi.

E) Per gli organismi che richiedono il riconoscimento dell'idoneità per attività di gruppo SAISA, SAISH e SISMIF: planimetria e descrizione della struttura con foto degli spazi interni ed esterni.

6) CRITERI DI VALUTAZIONE

L'idoneità delle offerte progettuali sarà valutata da apposita Commissione Tecnica-Administrativa con riferimento agli elementi sotto indicati ed ai rispettivi punteggi massimi a loro attribuibili.

6.A) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'IDONEITA' DELLE OFFERTE PROGETTUALI

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI	PUNTEGGIO
ORGANIZZAZIONE	1) Coordinamento: articolazione dell'equipe, organizzazione e supervisione del personale, numero di ore mensili previste, massimo punti 8 2) Piano di aggiornamento e di formazione professionale con indicazione delle ore dedicate, massimo punti 5 3) Congruenza tra il numero di addetti all'assistenza proposti ed il numero di ore complessive dei piani di intervento proposti per SAISA, SAISH e SISMIF, massimo punti 2 4) Modalità, frequenza e strumenti di monitoraggio dei piani di intervento con gli utenti, massimo punti 3	MASSIMO 18 PUNTI

<p>PIANI DI INTERVENTO</p>	<p>5) Per ogni tipologia di piano di intervento proposta, SAISA e/o SAISH e/o SISMIF, dovranno essere descritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la metodologia di intervento - le prestazioni e gli interventi previsti - eventuali elementi innovativi e finalizzati a rispondere ai bisogni dell'utenza - eventuali figure professionali con esperienza specifica nelle diverse tipologie dei piani proposti 		<p>MASSIMO 28 PUNTI</p>
<p>CARTA DEI SERVIZI</p>	<p>6) Carta dei servizi aderente agli interventi proposti, redatta in modo sintetico, chiara e fruibile.</p>		<p>MASSIMO 4 PUNTI</p>
<p>RELAZIONI DI RETE</p>	<p>7) Attestazioni di rapporti già in atto nel territorio con soggetti pubblici e/o privati, rilevanti per la qualità del servizio</p>		<p>MASSIMO 4 PUNTI</p>
<p>RISORSE STRUMENTALI</p>	<p>8) Dotazione strumentali utili per le diverse tipologie di piani di intervento e strutture disponibili nel territorio del Municipio Roma XII per le attività di gruppo SAISA, SAISH E SISMIF</p>		<p>MASSIMO 4 PUNTI</p>
<p>PERSONALE</p>	<p>9) Formazione del responsabile del servizio e dell'equipe di coordinamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente punti 5</p> <p>10) Esperienze professionali del responsabile del servizio e dell'equipe di coordinamento, massimo punti 5</p> <p>11) Personale addetto all'assistenza in possesso di qualifica: Operatore sociosanitario (OSS) – Assistenti domiciliari e dei servizi tutelari ADEST – Operatori socioassistenziali OSA – operatori tecnici ausiliari OTA- Assistenti familiari (DGR609/2007) – Persone in possesso del diploma quinquennale professionale nel settore dei servizi socio sanitari e titoli equipollenti – Educatore professionale (o titoli equivalenti), massimo punti 10</p> <p>12) Personale addetto all'assistenza non in possesso delle qualifiche di cui al punto 11), con almeno 3 anni di esperienza in strutture e servizi socioassistenziali nell'area di utenza specifica del servizio con minimo 3 anni di esperienza (esclusi i coordinatori), massimo punti 7</p>		<p>MASSIMO 27 PUNTI</p>
<p>PIANO FINANZIARIO</p>	<p>Coerenza del piano finanziario</p>	<p>13) Descrizione analitica dei costi: coordinamento, operatori, gestione. Strutture (centri diurni, cohousing e attività di gruppo) massimo punti 5</p>	<p>MASSIMO 15 PUNTI</p>

	Risorse aggiuntive e migliorative	14) Proposte di ottimizzazione complessiva dei costi volte al miglioramento del servizio massimo punti 5 15) Le risorse proprie con cui l'organismo partecipa alla realizzazione della rete dei servizi (art.3 c.2 lett. B L. 328/2000) massimo 5 punti	
--	-----------------------------------	--	--

SOGLIA IDONEITA'

Saranno riconosciute idonee le offerte progettuali che avranno raggiunto il punteggio minimo di **sessanta punti su cento (60/100)**.

Trattandosi di una procedura di selezione per il riconoscimento dell'idoneità non saranno applicati criteri di tipo comparativo tra le offerte progettuali presentate.

Non saranno riconosciute idonee le offerte progettuali con costi del servizio superiori a quelli stabiliti dall'Amministrazione con Deliberazione Giunta Capitolina 191/2015

6.B) Per la valutazione dei criteri di cui dal punto 1) al punto 8) e dal punto 13) al punto 15) della tabella sopra riportata, la Commissione procederà all'assegnazione dei coefficienti variabili tra 0,20 e 1 secondo la griglia motivazionale sotto riportata:

Coefficiente 1,00	Valutazione ottimo Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto approfondito, ben articolato, adeguato e completo
Coefficiente 0,80	Valutazione buona Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto approfondito, ben articolato e adeguato
Coefficiente 0,60	Valutazione sufficiente Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali e più evidenti
Coefficiente 0,40	Valutazione scarso Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto parziale e frammentario
Coefficiente 0,20	Valutazione insufficiente Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto superficiale e poco adeguato

I coefficienti verranno riparametrati ai massimi punteggi previsti per i vari criteri.

6.C) ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER IL PERSONALE ADDETTO ALL'ASSISTENZA

La congruenza del numero di operatori proposti rispetto al numero di ore/operatore complessive dei piani proposti, sarà valutata dalla Commissione tenendo conto del numero di ore mediamente lavorate in un anno dagli operatori come previste dal CCNL delle Cooperative Sociali vigente ed il numero di ore complessivo dei piani di intervento proposti.

- a) Modalità di assegnazione del punteggio di cui al criterio 10) "Esperienze professionali del responsabile del servizio e dell'equipe di coordinamento" (media tra la somma degli anni di esperienza delle figure professionali coinvolte):

Media anni di esperienza	Punteggio
> di 6 anni	6
tra 3 e 6 anni	3
< 3 anni	0

- b) Il punteggio di cui al criterio 11) "Personale addetto all'assistenza in possesso di qualifica....." sarà attribuito tenendo conto del numero degli operatori qualificati in rapporto al numero di operatori complessivamente proposti (escluse le figure di coordinamento) come di seguito indicato:

Percentuale del personale con qualifica in rapporto al numero complessivo degli operatori proposti	Punteggio
tra 81 e 100%	10
tra 61 e 80%	8
tra 41 e 60%	6
tra 21 e 40%	4
tra 6 e 20%	2
tra 0 e 5%	0

- c) Il punteggio di cui al criterio 12) "Personale addetto all'assistenza non in possesso delle qualifiche...." relativo all'esperienza del personale sarà attribuito tenendo conto del numero di operatori con almeno tre anni di esperienza in rapporto al numero di operatori complessivamente proposti (escluse le figure di coordinamento) come di seguito indicato:

Percentuale del personale con esperienza in rapporto al numero complessivo degli operatori proposti	Punteggio
tra 81 e 100%	8
tra 61 e 80%	6
tra 41 e 60%	4
tra 21 e 40%	2
tra 0 e 20%	0

7) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PLICO

Gli organismi che intendono presentare offerte progettuali per più servizi (SAISA, SAISH, SISMIF), dovranno presentare **un plico separato per ciascun servizio**. Il plico dovrà contenere le buste A e B indicate nel paragrafo 5).

A **pena esclusione** il plico dovrà essere **debitamente sigillato** e dovrà rispettare quanto segue:

1. Il plico dovrà riportare al suo esterno le seguenti indicazioni:

- o sul fronte del plico **“Offerta progettuale per il riconoscimento dell’idoneità per il servizio nel Municipio Roma XII NON APRIRE”** (Specificare SAISA o SAISH o SISMIF);
- o Sul retro del plico la denominazione dell’Organismo offerente e l’indirizzo P.E.C.;

2. il plico dovrà pervenire **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL 5 DICEMBRE 2017**, all’Ufficio Protocollo del Municipio Roma XII – Via Fabiola n. 14 – 00152 Roma.

3. Non saranno prese in considerazione le proposte che, pur inoltrate con qualsiasi mezzo nei termini stabiliti, perverranno oltre il termine stesso. Farà fede allo scopo esclusivamente il timbro del protocollo, che ne lascia ricevuta.

La Deliberazione Consiglio Comunale 90/2005 e le Deliberazioni della Giunta Capitolina 355/2012 e 191/2015 possono essere scaricate dal sito www.comune.roma.it

8) MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI RICOGNIZIONE

Allo scadere dei termini per la presentazione delle offerte verrà nominata una Commissione tecnica per valutare l’idoneità delle offerte progettuali presentate dagli organismi accreditati. La Commissione procederà in seduta pubblica all’apertura dei plichi trasmessi dagli Organismi entro il termine prescritto, per verificare l’integrità, la regolarità e la completezza della documentazione ivi contenuta al fine dell’ammissione o meno dell’Organismo alla fase di valutazione dell’Offerta Progettuale, che avverrà poi in seduta riservata. La data e l’ora della seduta pubblica di apertura dei plichi saranno pubblicate sul sito del Municipio Roma XII entro 72 ore dal termine previsto per la presentazione delle offerte.

9) TRATTAMENTO DATI

Ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti/organismi sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e dell’eventuale successiva stipula e gestione dell’intesa formale.

Il conferimento di tali dati, compresi quelli “giudiziari”, ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 196/2003, ha natura obbligatoria, connessa all’adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

I dati forniti potranno/saranno comunicati ad altre strutture interne all’Amministrazione Capitolina, per le attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Sindaco di Roma Capitale. Responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore del Municipio Roma XII. In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del suddetto D. Lgs. n. 196/2003.

10) INFORMAZIONI E ACCESSO AGLI ATTI

Il RUP (Responsabile del Procedimento) è la Posizione di Responsabilità Cristiano Ottavi del Municipio Roma XII. E’ possibile ottenere chiarimenti relativi alla presente lettera di invito mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, (cristiano.ottavi@comune.roma.it) o posta certificata (protocollo.mun16@pec.comune.roma.it) almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima sul sito del Municipio Roma XII.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Lazio.

Ferme restando le disposizioni contenute nella Legge 241/1990 e s.m.i. e negli artt. 52 e 53 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i., il diritto di accesso agli atti può essere esercitato, nei modi e nelle forme indicati nella predetta normativa, nei giorni e negli orari specificati presso l'URP del Municipio Roma XII, Via Fabiola nr. 14, 00152 Roma – tel. 06-69616200 nei seguenti giorni e orari **dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,00; martedì e giovedì anche dalle 14,00 alle 16,00**

IL DIRETTORE

Marcello Visca